

CONSERVATORIO “A. BUZZOLLA”
Corso Accademico di II Livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di
Musica (A031- A032) e di Strumento musicale (A077)

Regolamento di Tirocinio
Aggiornato secondo delibera del Consiglio Accademico
del 28/06/2010

Indice

- 1. Definizione**
- 2. Finalità e obiettivi**
- 3. Durata e articolazione**
- 4. Sedi**
- 5. Domanda**
- 6. Figure professionali**
- 7. Ruolo di Supervisore, Tutor e Coordinatore del tirocinio**
- 8. Commissione di tirocinio**
- 9. Controllo e valutazione**
- 10. Crediti**
- 11. Norme transitorie e finali**

1. Definizione

Per tirocinio si intende la possibilità offerta agli studenti del Corso Accademico di II Livello per la formazione dei docenti di mettere alla prova le conoscenze e le abilità acquisite all'interno del percorso formativo, osservando, progettando e attuando un intervento didattico in un concreto e reale contesto educativo, relativo alla classe di concorso per la quale essi conseguono l'abilitazione all'insegnamento (Musica:A031- A032 Strumento musicale:A077).

Sulle attività svolte durante il Tirocinio si fonda la tesi metodologico didattica da discutere nell'esame finale del Biennio, avente valore di esame di stato, come richiamato dal D:M 137/,Art. 4, comma lett.a.

2. Finalità e obiettivi

Le attività di tirocinio concorrono alla piena realizzazione degli obiettivi formativi professionalizzanti del Corso Accademico. Esse si pongono le seguenti finalità:

- sviluppo di un atteggiamento riflessivo e problematico nei confronti della realtà scolastica intesa come un elemento del più complesso sistema educativo;
- sviluppo di un atteggiamento analitico e critico nei confronti della propria pratica didattica, capace di individuarne punti di forza e di debolezza per ri-orientarla, laddove necessario;
- favorire l'assunzione di un atteggiamento volto a realizzare autonomamente un apprendimento continuo e progressivo attraverso la rivisitazione delle competenze disciplinari e lo sviluppo di competenze metodologico-didattiche;
- sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente nei confronti delle diverse figure presenti nel contesto scolastico;
- favorire l'assunzione di atteggiamenti di flessibilità culturale e di disponibilità al cambiamento.

In particolare le attività di tirocinio si propongono di far raggiungere agli studenti i seguenti obiettivi:

- osservare e analizzare i contesti scolastici;
- individuare obiettivi, strategie, vincoli, risorse;
- individuare problemi e campi di indagine;
- reperire materiali adeguati;
- individuare e sperimentare i metodi e le strategie didattiche più opportune per il raggiungimento di obiettivi e per la soluzione dei problemi che si presentano di volta in volta;
- costruire, utilizzare strumenti di analisi, controllo e verifica iniziale, in itinere, finale;
- analizzare criticamente la propria esperienza didattica;
- documentare e comunicare in modo chiaro ed efficace la propria esperienza didattica.

3. Durata e articolazione

Il Tirocinio si articola nella seconda annualità del Corso Accademico per l'anno 2008/2009.

Al Tirocinio sono destinati 12 CFA per un totale di 300 ore (140 di lavoro strutturato + 110 di lavoro individuale).

Le 140 ore di lavoro strutturato sono suddivise in tre fasi: osservativo-orientativa, elaborativo-progettuale, attuativa.

4.Sedi

Il Tirocinio ha luogo presso il Conservatorio "A:Buzzolla" per attività preparatorie, di simulazione, di analisi e verifica e presso le Istituzioni scolastiche con le quali viene stipulata un'apposita convenzione per le attività osservative e attuative.

5. Domanda

Entro la fine del primo anno di corso gli studenti sono tenuti a presentare alla Segreteria Amministrativa domanda di tirocinio, indicando gli eventuali crediti di tirocinio riconosciuti nel piano degli studi e la sede preferenziale di esecuzione del tirocinio stesso.

La Commissione del Tirocinio esamina le domande, decide sull'accoglimento di eventuali richieste di rinvio e provvede alla assegnazione degli studenti ai Supervisor.

La Commissione accoglie inoltre la richiesta di eseguire il tirocinio in sedi diverse dalla sede di Adria compatibilmente con le proprie esigenze organizzative.

6. Figure Professionali

Alla gestione operativa del tirocinio contribuiscono le seguenti figure professionali:

- **i Supervisor**, che, individuati a seguito di apposito bando pubblico secondo la normativa vigente, affiancano gli studenti nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle esperienze didattiche, con funzione di "accompagnamento formativo", e curano in particolare l'inserimento dello studente nella scuola ospitante, contribuendo a valutare l'adeguatezza del progetto di tirocinio e la sua realizzazione e raccordando le attività di tirocinio con le altre attività della scuola;
- **i Tutor** (o docenti accoglienti) delle scuole ospitanti, docenti di Musica (classe di concorso A031- A032) o di Strumento musicale (classe di concorso A077). Essi costituiscono le figure di riferimento per lo svolgimento del tirocinio osservativo e attuativo nella classe, orientando lo studente nella conoscenza del contesto classe/scuola; inoltre contribuiscono a valutare l'adeguatezza del progetto di tirocinio e la sua realizzazione.

- il **Coordinatore per il Tirocinio**, docente dei Bienni di formazione dei docenti nominato annualmente dal Direttore in accordo con il Consiglio accademico, che cura i rapporti del Conservatorio con i Supervisor e opera per garantire il raccordo fra le varie attività formative e il Tirocinio
- tutti i **docenti** del Biennio di formazione che operano per facilitare l'integrazione fra la formazione pratico/teorica e il tirocinio;

7. Ruolo di Supervisor, Tutor e Coordinatore per il tirocinio

Il ruolo del **Supervisore** è quello di:

- fornire al Conservatorio elementi di conoscenza delle Istituzioni Scolastiche regionali, utili alla ricognizione delle risorse che esse possono offrire per lo svolgimento delle attività di tirocinio (predisposizione annuale dell'elenco delle scuole ospitanti);
- favorire i rapporti di collaborazione tra il Conservatorio e Istituzioni Scolastiche ospitanti
- individuare i docenti Tutor accoglienti in accordo con il Coordinatore al tirocinio
- organizzare e pianificare l'attività all'interno dell'istituzione scolastica ospitante, in accordo con il Tutor, eventualmente anche attraverso la costruzione di griglie o schede per l'analisi dei processi di insegnamento-apprendimento;
- attivare le opportune occasioni di incontro e riflessione con i tirocinanti, con modalità individuali e collettive, al fine di "accompagnare" il loro processo formativo;
- organizzare incontri su temi inerenti il tirocinio;
- controfirmare il libretto di tirocinio di ogni studente al fine della verifica della presenza e dell'attività svolta in conservatorio;
- esaminare le relazioni periodiche e finali dei tirocinanti;
- predisporre le relazioni di cui al punto 9 del Regolamento, valutando la congruenza del progetto, la pertinenza delle attività realizzate rispetto agli obiettivi, la qualità delle competenze professionali acquisite.
- partecipare alla Commissione di Tirocinio per la valutazione del percorso di Tirocinio

Il ruolo del **Tutor** è quello di:

- collaborare con il Supervisore alla definizione del progetto di tirocinio di ogni specializzando;
- individuare con il Supervisore e il tirocinante il punto più adatto all'inserimento del progetto di tirocinio nella programmazione curricolare;
- illustrare e motivare al tirocinante le scelte in merito alla propria programmazione didattica ed educativa;
- preparare l'accoglienza del tirocinante e favorirne l'inserimento nell'ambiente scolastico;
- organizzare il raccordo tra l'intervento didattico del tirocinante e la propria impostazione didattica, partecipando alla discussione e organizzazione dell'intervento stesso;
- controfirmare il libretto di tirocinio di ogni studente al fine della verifica della presenza e dell'attività svolta nella scuola ospitante;
- fornire al Supervisore elementi di conoscenza utili ai fini della valutazione dell'attività del tirocinante.

Il ruolo del **Coordinatore per il Tirocinio** è quello di

- curare il raccordo tra le attività del Biennio di formazione dei docenti e le attività di tirocinio
- organizzare e gestire, laddove necessario, incontri con gli studenti relativi alle varie fasi del Tirocinio
- convocare la Commissione di tirocinio e/o incontri con i Supervisorì laddove viene ritenuto opportuno e necessario per lo svolgimento delle attività relative al tirocinio
- rispondere alle eventuali richieste dei Supervisorì in merito a questioni organizzative o ad altri aspetti ritenuti significativi
- individuare in accordo con i Supervisorì i docenti di riferimento del Biennio di formazione dei docenti relativamente alla richiesta di approfondimento di tematiche e contenuti disciplinari pertinenti al progetto di tirocinio e alla stesura della tesi finale.

8. Commissione di Tirocinio

È costituita annualmente una apposita Commissione di Tirocinio, composta dai Responsabili degli Indirizzi di corso, dal Docente Coordinatore per il tirocinio e dai Supervisorì.

La Commissione per il Tirocinio provvede a:

- compilare e aggiornare ogni anno l'elenco delle scuole ospitanti, sentiti i Supervisorì;
- esaminare le domande di tirocinio degli studenti;
- affidare gli studenti ai Supervisorì;
- esprimere il giudizio sulla validità del progetto di tirocinio relativo alla fase elaborativo-progettuale (punto 3 dell'Allegato 1) presentato dallo studente e controfirmare il progetto prima dell'inizio della fase attuativa (punto 4 dell'Allegato 1). Se il progetto fosse considerato insufficiente la fase attuativa verrà rimandata a un periodo seguente da concordare con la scuola ospitante e il Tutor accogliente
- esprimere il giudizio sulla validità del tirocinio di ogni studente sulla base delle relazioni da lui presentate, accogliendo la relazione del Supervisore, salvo pareri contrari.

La commissione per il tirocinio è coordinata dal Docente Coordinatore per il tirocinio.

9. Controllo e valutazione

Lo studente viene fornito dalla segreteria del Conservatorio di un libretto di tirocinio che egli avrà cura di compilare come diario dell'attività svolta. Il libretto è controfirmato:

- dal Supervisore ed eventualmente dal Docente coordinatore per il Tirocinio per le attività di preparazione e di verifica delle attività di Tirocinio di loro competenza
- dal Tutor o dal Dirigente per le attività svolte presso l'Istituzione scolastica.

Costituiscono oggetto di valutazione tutte le attività del tirocinante volte allo svolgimento del progetto di tirocinio, con particolare riguardo all'elaborazione del progetto didattico, alla sua coerenza ed efficacia, alle modalità della sua gestione e alla capacità mostrata di riflettere criticamente sull'esperienza.

A questo scopo lo studente presenta relazioni relative alle diverse fasi della propria attività di tirocinio, raccolte nel Diario di tirocinio: esso consiste nella raccolta di tutti i materiali relativi al tirocinio e si struttura secondo la seguente articolazione:

- osservazione e analisi dell'istituzione accogliente
- osservazione e analisi della classe presso cui si svolgerà il tirocinio
- motivazioni del progetto didattico
- progettazione dettagliata del percorso didattico, corredato di tutti i materiali necessari al suo svolgimento
- verbali delle lezioni corredate dei materiali prodotti dalla classe durante il tirocinio utili a documentare l'attività svolta

- riflessione e valutazione finale del tirocinio

Il Supervisore predisponde una relazione sul progetto di tirocinio e una relazione sulle attività del tirocinante, anche tenendo conto degli elementi di valutazione forniti dal Tutor, proponendo la relativa valutazione alla Commissione del Tirocinio, che la adotta, salvo parere contrario.

Qualora il tirocinio non venga completato o non venga considerato sufficiente, la Commissione assegnerà al tirocinante un nuovo periodo di tirocinio presso lo stesso o altro Istituto di Istruzione.

10. Crediti

Vengono concessi crediti agli studenti che abbiano maturato un'esperienza documentata di insegnamento, di almeno sei mesi, anche non consecutivi, o di quattro mesi continuativi, presso Istituti di Istruzione pubblici o legalmente riconosciuti, nella classe di concorso A31-32 e A077 fino a un massimo di 5 Crediti formativi.

Viene altresì riconosciuto il servizio prestato presso altri Istituti di Istruzione pubblici legalmente riconosciuti, anche attraverso progetti specifici di rilevante importanza didattica.

Possono essere riconosciuti dei crediti a chi, in possesso di una seconda abilitazione, documenti di aver effettuato un tirocinio strutturato.

I crediti concessi riguardano esclusivamente la prima fase del tirocinio orientativo-osservativa (vedi protocollo operativo).

La richiesta per l'ottenimento di tali crediti deve avvenire in fase di presentazione del piano di studi e deve essere accompagnata dalle relative certificazioni.

11. Norme transitorie e finali

Per gli studenti iscritti al primo ciclo dei Corsi Accademici avviato nell'A.A. 2007/08 il Tirocinio si svolge nel secondo anno di Corso, nell'A.A. 2008/09.

Le modalità operative di articolazione delle Attività di Tirocinio sono contenute nell'Allegato del presente Regolamento e ne costituiscono parte integrante.

Adria, 15 ottobre 2010